



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it

LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E ELETTRONICA – MECCANICA



Comunicazione n.320 del 1 aprile 2019

Alle classi 5^a. Loro sedi

Ai docenti delle classi 5^a. Loro sedi

Al Direttore S.G.A.

Oggetto: Indicazioni per la preparazione al Colloquio d'Esame 2019

Nella settimana entrante sono previsti (giovedì 4/4 e lunedì 8/4) due incontri aperti a tutti i docenti delle classi 5^a, finalizzati a un confronto su:

1. come impostare il documento del 15 maggio in relazione alla gestione del colloquio;
2. modalità di svolgimento e valutazione del colloquio d'Esame

In previsione degli incontri citati, si comunicano ai docenti e agli studenti delle classi 5^a alcuni primi approfondimenti utili sia per la prosecuzione del lavoro in classe (da parte dei docenti), sia per la preparazione al colloquio (da parte degli studenti).

La maggior novità prevista dalla normativa per l'Esame 2019 riguarda il dettaglio dell'OM 205 dell'11 marzo 2019. In particolare, l'art.19 afferma che

- *Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.*
- *La commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera*
- *La commissione avvia il colloquio attraverso 3 buste contenenti ognuna una proposta al candidato di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.*
- *La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse*
- *.....la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo..... Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui.*

Sulla base delle indicazioni sopra riportate e di altre ancora riferite alla stessa normativa, cui si rinvia. Si ritiene opportuno fornire alcune prime indicazioni operative:

a) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI INSERITI NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

I documenti, testi, immagini, problemi etc indicati dai diversi docenti del Cdc hanno la sola funzione di AVVIARE il colloquio. Sono, in sostanza, un supporto alla Commissione nella scelta degli spunti

da inserire nelle buste. La Commissione potrà scegliere quindi quali inserire e quali no. Il commento al documento, immagine, testo, problema etc, peraltro, **NON ESAURISCE** il colloquio d'esame. Dunque **non è necessario che tali spunti abbiano un'ottica interdisciplinare tale da comprendere riferimenti a tutte le discipline relative ai docenti presenti in Commissione.**

b) **SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.**

Cade, di fatto, il vincolo di prevedere “domande” di tutte le materie presenti in commissione, con richieste tra loro slegate.

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato **per l'avvio del colloquio**, infatti, ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline**. Non è necessario che:

- i singoli spunti di avvio siano riferibili a tutte le discipline,
- nel corso del colloquio siano presenti domande relative a tutte le discipline.

c) **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

La predisposizione degli spunti nel documento del 15 Maggio da parte del CDC ha una duplice funzione:

- consente i agli studenti di esercitarsi nel saper utilizzare in modo critico e consapevole le competenze acquisite, superando quanto più possibile la divisione disciplinare.
- supporta e alleggerisce il lavoro di scelta e selezione dei materiali della Commissione.

Allo scopo di favorire il lavoro della commissione, si suggerisce ai Consigli di Classe, di inserire nel documento del 15 maggio un numero di spunti superiore a quello delle buste (numero di studenti + 2)

Gli spunti proposti, ovviamente, devono avere un effettivo riscontro con il lavoro svolto nel percorso didattico (in classe, o in progetti e esperienze particolari) e con quanto riportato nel documento del 15 maggio.

E' importante che il documento del 15 maggio **valorizzi e descriva tutte le esperienze** significative cui la classe o i singoli studenti della stessa hanno partecipato.

I coordinatori delle classi 5^a sono invitati a concordare con il cdc tempi e modi di comunicazione della presente circolare alle rispettive classi

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93*